



IL LOGO
concept e manuale di applicazione



L'icona

L'icona dei discepoli di Emmaus venne proposta a suor Marie-Paul Farran nel 1990 da padre Thomas Rosica che in quell'anno stava completando la tesi di licenza presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma, approfondendo l'identità del discepolo anonimo nel racconto lucano. La tesi, diretta dal gesuita John Kilgallen, venne presentata con il titolo *Emmaus: The Road to Recognition. Exegetical study of Luke 24:13-35*. Dopo diversi giorni di riflessione, suor Marie-Paul accolse la proposta e alla fine del 1991 l'icona venne completata e consegnata. La copia originale si trova a Toronto, in Canada, presso lo stesso padre Thomas Rosica.

Suor Marie-Paul Farran amava illustrarne il significato con queste parole: «Tutti, uomini e donne, siamo chiamati a essere come questi due discepoli di Cristo: in cammino, per ripercorrere insieme a lui la Scrittura, lasciandoci ammaestrare e illuminare. Tale percorso si spinge verso una meta inattesa: "Resta con noi, Signore!". Ci attende la mensa, la Cena, quando, alla frazione del pane, il Signore scomparirà dagli occhi, vivendo per sempre nella vita dei due discepoli: "Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me" (Gal 2,20)».

Nel logo, delineato dal grafico Giordano Redaelli, la mano del Risorto addita la stella dell'evangelizzazione ed è proprio in essa che sono immersi i tre protagonisti dell'icona: la prima forma di evangelizzazione, infatti, è la relazione con il Risorto, una relazione così viva da diventare conformazione a Lui grazie alla mensa della Parola e dell'Eucarestia: la prima scalda il cuore, la seconda apre gli occhi, insieme illuminano la vita, rendendola generativa e feconda.

Suor Marie-Paul Farran

Suor Marie Paul Farran nasce il 10 novembre 1930 a Il Cairo, in Egitto. Nel 1955, dopo un pellegrinaggio in Terra Santa, profondamente segnata dall'esperienza vissuta, entra nel monastero delle Benedettine di No-tre-Dame du Calvaire a Gerusalemme, sul Monte degli Ulivi. Nel 1960, fr. Henry Corta, dei Piccoli Fratelli di Charles de Foucauld, inizia le sorelle alla scrittura delle icone: egli non si limita a insegnare le abilità tecniche, ma approfondisce il senso di ogni fase del lavoro, illustrandola attraverso le pagine della Bibbia e l'esperienza dei suoi protagonisti. La "scuola" di fr. Corta incanta a tal punto suor Marie Paul che la scrittura delle icone diventa la sua missione. Amava testimoniare: «Scrivere un'icona mi immerge in Dio e quando "scrivo Dio" mi sento talmente sprofondata in Lui da vivere esperienze difficilmente esprimibili a parole». Suor Marie-Paul ha scritto icone fino all'8 maggio del 2019, giorno in cui Dio l'ha portata a contemplare la luminosità del suo volto.



Giordano Redaelli

Dopo una formazione professionale presso la Scuola Grafica Salesiana di Milano, Giordano si specializza in grafica pubblicitaria e arti visive presso la Scuola Superiore d'Arte del Castello. Dopo l'esperienza come impaginatore grafico e come art-director della rivista settimanale *Sorrisi e Canzoni TV*, fonda lo studio grafico "Giordano Redaelli" a Milano e la società "Methodus" a Giussano, lavorando nei diversi ambiti della comunicazione. Nel settore editoriale ha collaborato con importanti case editrici. Per le Edizioni San Paolo ha impaginato diversi volumi d'arte tra i quali spiccano il *Nuovo Vangelo d'arte* e l'*Evangelario della Misericordia* per il Giubileo della Misericordia. L'esperienza acquisita nel settore grafico apre la strada ad un'esplorazione nell'arte contemporanea: da alcuni anni espone i propri lavori d'arte in diverse mostre nelle più importanti città europee.



**Modulazione e norme
per l'applicazione del logo**

Modulazione e rapporti dimensionali degli elementi che costituiscono il marchio

I discepoli

«Due di loro erano in cammino» (Lc 24,13). Nei due discepoli Luca coglie il volto di tutti i credenti. L'attenzione alla reciprocità tra maschile e femminile, che attraversa tutto il racconto lucano, ha spinto alcuni esegeti a vedervi una coppia, individuando nel discepolo anonimo la moglie di Cleofa.

Il Risorto

Con discrezione, Gesù si pone sul nostro cammino, si "mette in mezzo", abitando la nostra storia, le nostre domande. Egli interpella e ascolta sia chi esprime la propria delusione sia chi la custodisce nel silenzio del cuore: «Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro» (Lc 24,15).

La luce

Mentre il sole volge al tramonto, un'altra luce scalda il cuore dei discepoli: la luce della Parola. Nel gesto eucaristico essa incontrerà la sua pienezza, rendendo piena la comunione con il Maestro: «Allora si aprono i loro occhi e lo riconobbero» (Lc 24,29).

La stella

Additata dal Risorto, è il segno della testimonianza che sgorga dall'esperienza del Cristo: «Essi narravano ciò che era accaduto e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane» (Lc 24,35).

Il rotolo

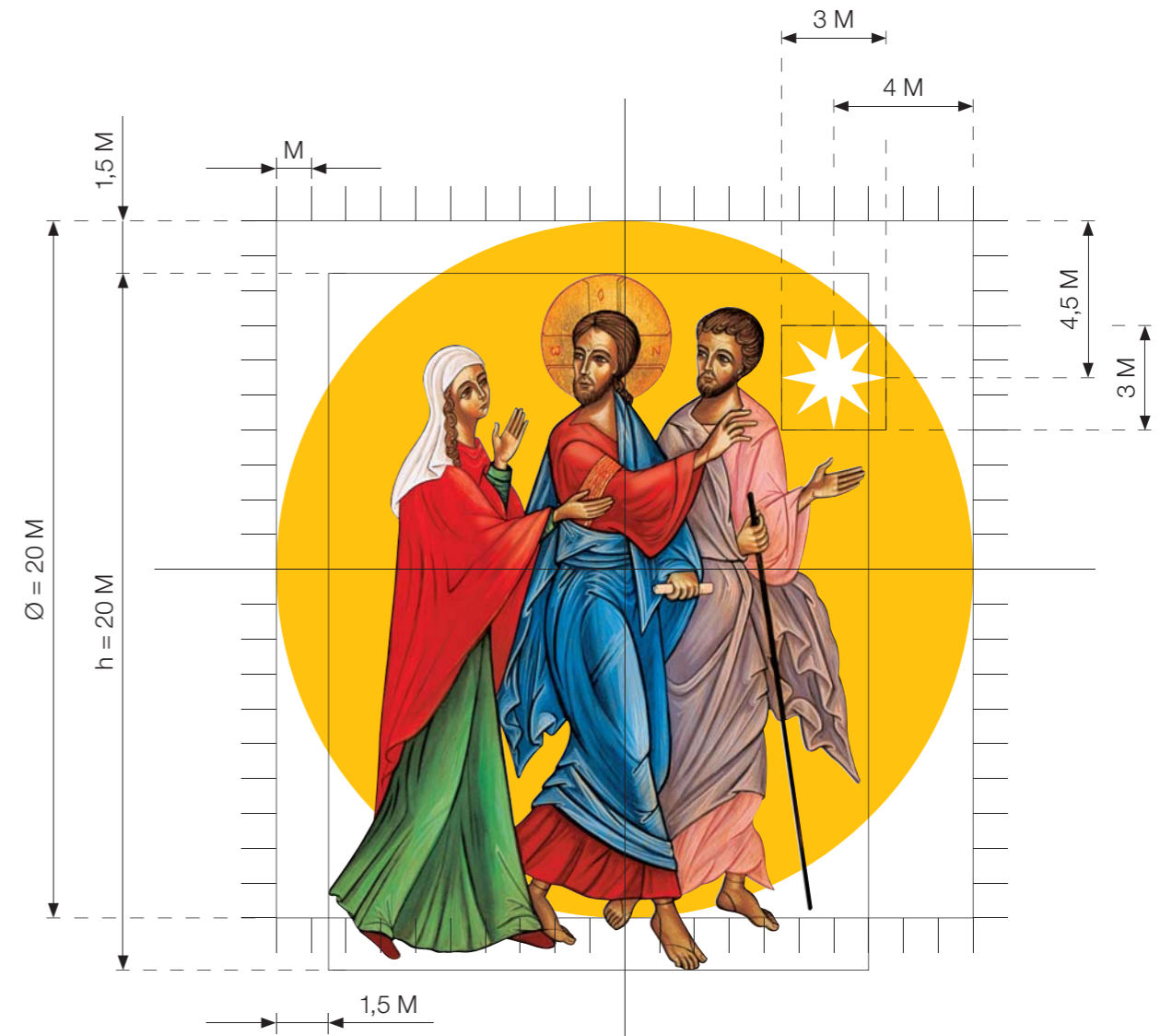
Nel dialogo tra Antico e Nuovo Testamento si svela il mistero della salvezza. «Cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24,27).

I piedi

Il Risorto condivide i passi dell'uomo e la potenza della sua Parola sa orientarli nella giusta direzione perché «lampada ai miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino» (Sal 119,105). Per questo essi «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme» (Lc 24,33).

Il bastone

Esile e incerto, come tutte le sicurezze umane, esprime la fragilità dei discepoli che «si fermarono col volto triste» (Lc 24,17). Il Risorto dà loro forza con la Parola «viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio... che scruta i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb 4,12).



La costruzione del marchio, composto dai tre elementi (immagine iconografica, cerchio, stella), corrisponde a rapporti grafici stabiliti che non dovranno essere modificati. Il colore del cerchio ha come riferimento il colore PANTONE 123; nella stampa in quadricromia verranno utilizzati i seguenti colori scala: Magenta 25% + Giallo 100%. Il colore della stella è il bianco.

Rapporti dimensionali del marchio con il testo



La dimensione del testo e la sua distanza dal cerchio corrisponde a rapporti grafici stabiliti che non dovranno essere modificati (Es. cerchio Ø mm 100 = testo corpo 40). Il colore del testo è Nero 100%.

Utilizzo del carattere

Cronos Pro Regular C 40 (condensato 10%)

~~ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 1234567890 .,:;?!*'()&-+=~~~

Cronos Pro Regular C 40 (condensato 10%) con filo nero di 0,08 mm

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 1234567890 .,:;?!*'()&-+=~

Il carattere scelto per il testo del logo DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO è: Cronos Pro Regular condensato del 10%. Il carattere è stato leggermente ingrossato nel rapporto di 0,08 mm per la dimensione di corpo 40-

VERSIONE IN BIANCO E NERO



VERSIONE A COLORI



COLORE SCALA
Nero 25%

COLORE WEB
R=204 - G=204
B=204

PANTONE®
421 C

COLORE SCALA
Magenta 25%
Giallo 100%

COLORE WEB
R=255 - G=204
B=0

PANTONE®
123 C



Versione positiva bianco / nero (su fondo bianco):
cerchio: Nero 25% – stella: bianco – testo: Nero 100%

Versione negativa bianco / nero (su fondo nero):
cerchio: Bianco – stella: Nero 35% – testo: Bianco

Versione positiva colori (su fondo bianco):
cerchio: giallo (Magenta 25% + Giallo 100%) – stella: bianco – testo: Nero 100%

Versione negativa colori (su fondo giallo: Magenta 25% + Giallo 100%):
cerchio: bianco – stella: giallo (Magenta 25% + Giallo 100%) – testo: Nero 100%

COLORI SCALA

Scala di riduzione del logo a colori

COLORI WEB



Nella stampa si consiglia di utilizzare la base a mm 12 solo in caso di estrema necessità.
Per facilitare la lettura, il testo è stato aumentato a C. 6.

Versione per stampa a secco o trancia oro



Nella stampa a secco o trancia oro la misura minima è base 40 mm.

1 2



3 4



Su fondi colore, che non sia giallo (Magenta 25% + Giallo 100%), il logo dovrà avere sempre il cerchio giallo. (Vedi Es. 1-2).
 Si dovranno scegliere colori di fondo che abbiano un ottimo contrasto con il cerchio giallo (la somma delle percentuali dei 4 colori scala utilizzati non dovrà mai essere inferiore a 200).
 Il logo non potrà avere né il cerchio né il testo di colore bianco sul fondo colore. (Vedi Es. 3-4).

5 6



7 8



Nelle immagini fotografiche il logo dovrà essere posizionato su fondi scuri che abbiano un buon contrasto con il colore giallo del cerchio (Magenta 25% + Giallo 100%) o su fondi chiari che abbiano una densità inferiore al 10%. (Vedi Es. 5-6).
 Il testo "DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO" dovrà essere leggibile in positivo (colore nero) o in negativo (colore bianco).

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

